Esami di maturità: dopo tanti timori gli scritti sono stati archiviati

Gli studenti promuovono la seconda prova

Quasi tutti si dicono soddisfatti dei risultati e soprattutto del ritorno alla normalità

Daniela Gangemi

Seconda prova per i maturandi impegnati negli esami di Stato. Dopo lo scritto di italiano uguale per tutti, ieri è stata la volta della prova specifica per ogni indirizzo di studi. La novità è che quest'anno la prova è stata predisposta dai singoli istituti, che possono così tenere conto di quanto effettivamente svolto dai ragazzi durante l'anno scolastico, anche in considerazione dell'emergenza pandemica. Al termine della seconda prova, abbiamo parlato con gli studenti di alcune scuole reggine.

Liceo scientifico "A. Volta"

Desirè Bellorio: «La prova è andata molto bene. È stata molto più facile del previsto, lo studio e la costanza hanno permesso di poterla svolgere senza particolari difficoltà. Credo che gli esami in presenza non possano che rappresentare un ulteriore passo verso la normalità, permettendoci di lasciare alle spalle l'esperienza del covid una volta per tutte». Contenta anche Allison Bilardi: «È andata abbastanza bene. Pensavo che fosse molto più difficile, invece era abbastanza fattibile come prova. All'inizio ero molto preoccupata per il ritorno degli scritti, ma dopo aver affrontato le due prove sono stata contenta di come le ho svolte e sono davvero felice che stiamo ritornando alla normalità». Martina Tone: «Non è stata una prova banale o scontata ma comunque fattibile. Me l'aspettavo più complessa, a dire la verità. Sono contenta del ritorno alla normalità, finalmente!».

ISS "Boccioni-Fermi"

Nada Mamoud, Mariagrazia Principato e Ambra Talladira V D odontotecnico: «Se nella prima prova abbiamo avuto in comune con tutti gli altri candidati la tensione per i testi provenienti dal Miur, con la seconda specifica per l'indirizzo di scienza dei materiali dentali, abbiamo sperimentato quanto la preparazione acquisita nel corso del quinquennio sia stata ricca di conoscenze. Il continuo esercizio effettuato ci ha permesso di essere pronti ad affrontare la traccia a noi sottoposta. E, quella sorteggiata, su materiali e tecniche di laboratorio e gnatologia relativa alla protesi totale, ha consentito a tutti noi di presentare una relazione completa e ricca di contenuti. Siamo soddisfatti. Attendiamo gli esiti, sperando di raggiungere questo importante traguardo con una grande forza d'animo e con massima tranquillità». Selena Tripodi V E agrario e Jardani Ikram V F commerciale: «Dopo la brutta esperienza del Covid, sostenere l'esame di Stato in presenza e con il ripristino delle prove scritte ha assunto anche il ritorno a una normalità importantissima soprattutto per noi giovani. È stato bello condividere con i compagni l'ansia della prima prova, il sollievo collettivo delle tracce, certamente attuali e accessibili, e infine la seconda prova gestibile e congrua con i nostri programmi. Tutti insieme in presenza abbiamo condiviso i varistep, pronti ad affrontare i colloqui con serenità, grazie alle varie simulazioni effettuate nel corso dell'anno scolastico».

Righi Giulia Polimeno: «Ringrazio gli insegnanti per il sostegno»

ISS "Augusto Righi"

Giulia Polimeno 5 B: «La scuola, e in particolar modo i professori hanno accolto eventuali nostri dubbi, dimostrandoci in ogni modo la loro disponibilità. Entrambe le prove sono state una conferma e una consapevolezza delle capacità e delle competenze acquisite in questi anni. Ringrazio gli insegnanti e la scuola per questi 5 anni, per il sostegno datoci in ogni momento del nostro percorso». Alessio Ceravolo 5A: «In questi 5 anni ho imparato tantissime cose. Adesso, il gradino più alto: gli esami! Mi sorge spontaneo un quesito: a cosa è servito fare la scalinata se in soli tre giorni i miei stessi professori devono giudicarmi per il lavoro di poche ore? Che ne è del resto della scalinata che ho percorso fino ad oggi?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Boccioni Fermi Ambra Talladira, Nada Mamoud e Mariagrazia Principato

Liceo Volta Desirè Bellorio

Boccioni Fermi Selena Tripodi

Righi Alessio Ceravolo

Liceo Volta Allison Bilardi

Boccioni Fermi Jardani Ikram

Volta Martina Tone

Si è svolto al Santuario di Sant'Antonio

Dopo la pandemia, un concerto dedicato al ritorno alla vita

Due realtà musicali unite perché con la condivisione si può fare armonia

Vincenzo Malacrinò

Offrire ai giovani la possibilità di condividere la musica perché si possa guardare il mondo con occhi migliori. Questo il senso del concerto all'aperto che si è svolto al Santuario di Sant'Antonio da Padova. Iniziativa promossa dall'associazione "Tra noi Calabria" e dal Centro Famiglie "la collina degli Angeli" a cui hanno partecipato tantissime persone. Tra il pubblico tanti giovani che hanno accolto l'invito di don Graziano Bonfitto, parroco e direttore del Santuario a «non partire» e a essere seme in questa terra che ha diritto di raccogliere assieme a chi semina ogni buon frutto. E di frutti e di eccellenze è piena la Calabria come i ragazzi della Banda Musicale Città di Reggio Calabria e dell'orchestra di fiati "Città di Cinquefrondi" che hanno animato la serata con note che hanno riscaldato il cielo. Due realtà musicali unite a dimostrazione di come, attraverso la condivisione, si può fare armonia. Non solo un insegnamento musicale ma anche un insegnamento di vita: insieme si può solo regalare maggiore ricchezza e impoverire il fronte dell'individualismo.

Un messaggio chiaro trasferito anche dai direttori dell'orchestra Cettina Nicolosi e Roberto Caridi, capaci di regalare ai presenti la sintesi della condivisione, ossia bellezza che andrebbe insegnata alla gente. Ed è quello che in sintesi ha ripreso più volte don Graziano nel suo saluto perché i giovani devono essere i promotori del presente e gli attori del futuro. I giovani nell'applaudire hanno mostrato, ancora una volta, tutta la loro forza e la voglia di essere "nota" capace di fondersi con le altre perché è così che si realizza un concerto. Si potrebbe chiamare, dunque, il concerto della vita quello vissuto a San'Antonio da Padova diretto da Cettina Nicolosi e Roberto Caridi i quali si sono detti felici di poter regalare alla città un momento di musica dopo due anni vissuti tra divieti e restrizioni. All'aperto liberi come l'aria o meglio come le note provenienti dai fiati.

«Sono convinto – ha detto Roberto Caridi –, che la musica cambia l'intimo sentire, facendo gustare il mondo e le cose in modo autentico e vero». Per Cettina Nicolosi l'evento «rappresenta una dolce ripresa considerato gli orchestrali si erano fermati al capodanno del 2020 di Genova. Una vera rinascita e una vera emozione».

Tutto questo, per Demetrio Plutino, presidente dell'Associazione Tra noi Calabria, e per Daniela Rossi, presidente del centro famiglie «vuole essere, così come dice Papa Francesco, comunità dove s'impara ad amare, fatta di volti, di persone che dialogano, si sacrificano per gli altri e difendono la vita, soprattutto quella più fragile e più debole, prendendo coscienza della propria dignità e riconoscendola in ogni persona». Ed in quella piazza si è respirata tanta emozione durante l'esecuzione dei brani perché i giovani orchestrali hanno saputo trasmettere non solo armonia ma soprattutto calore umano.

All'aperto Il concerto è stato diretto dai maestri Roberto Caridi e Cettina Nicolosi

Grande successo per la Banda musicale Città di Reggio Calabria e dell'orchestra di fiati Città di Cinquefrondi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

brevi

PALAZZO ALVARO

Il concerto al Cilea della Banda Anbima

● Oggi a mezzogiorno nella Sala Biblioteca "Gilda Trisolini" di Palazzo Corrado Alvarosi terrà la conferenza stampa di presentazione del Concerto della Banda Anbima della Città Metropolitana di Reggio Calabria e Vibo Valentia, all'interno del quale sarà eseguito in prima assoluta il "Concerto n. 2 per Clarinetto e Banda" di Michele Mangani. Oltre ai Dirigenti dell'Anbima Regionale e della Struttura interprovinciale di Reggio Calabria e Vibo Valentia, saranno presenti lo stesso compositore del "Concerto n. 2", Maestro Michele Mangani, e il Maestro Calogero Palermo, Primo Clarinetto della Royale Concertgebouw Orchestra di Amsterdam, il Consigliere metropolitano delegato Giuseppe Giordano e l'Assessora comunale alla Cultura Irene Calabrò.

LIBRERIA AVE UBIK

Grandi autori sul Corso Garibaldi

● Luglio di fuoco alla libreria Ave Ubik. Sul Corso Garibaldi i lettori reggini potranno incontrare Giorgia Soleri (2 Luglio), Catena Fiorello Galeano (29 Luglio); il prof. Vito Teti (15 Luglio); Paolo Rumiz (5 Luglio), Costanza Di Quattro (8 Luglio). Ci saranno anche autrici locali: Antonella Rossi (27 Luglio) e Mariangela Plutino (1 Luglio).

Una ricca estate di grandi eventi

Fatti, persone, storie e personaggi de "Le Muse"

L'inaugurazione della programmazione in sede domenica 3 luglio alle 20,30

L'associazione culturale "Le Muse – Laboratorio delle Arti e delle Lettere" è ai nastri di partenza per la nuova programmazione che, ancora una volta, vede la nota associazione reggina proiettata nel panorama nazionale.

«Questa nuova veste estiva – commenta il presidente Giuseppe Livoti – ha come sottotitolo "Fatti, persone, storie e personaggi" perché durante i mesi di giugno, luglio, agosto e settembre si alterneranno eventi che riguardano proprio situazioni storiche o figure importanti del panorama nazionale, regionale ed interregionale. Non potevamo, dunque, non creare una serie di eventi di altissimo livello che vedranno finalmente in presenza anche la consegna dello storico Premio Muse versione 2022 e che concluderà le attività del biennio 2020/22 poiché a settembre si provvederà al rinnovo del direttivo».

«Tante collaborazioni anche con pro loco, sodalizi siciliani, calabresi, pugliesi e lucani, poiché saremo presenti – spiega Livoti – in varie città con importanti inaugurazioni, momenti di arte e di letteratura e tra le altre cose l'animazione culturale per la Notte Bianca nel comune di Aci S. Antonio nell'ambito del progetto di collaborazione de "Le Muse nella terra delle Aci" guidato dall'importante artista siciliana del carretto Maria Pia Cristaldi».

Ed è tutto pronto al Cortile delle Muse di via San Giuseppe per l'inaugurazione della programmazione in sede che domenica 3 luglio alle ore 20.30 riaccende i riflettori sui noti appuntamenti che daranno vita a delle vere e proprie domeniche interessanti e inedite così come avviene da 22 anni. «I "Notturni delle Muse" di un tempo iniziano ad avere una vera mutazione genetica – dichiara la vicepresidente Orsola Latella –, questa offerta denominata lo scorso anno "Appelli culturali nelle sere d'estate" ora divengono "Fatti, persone, storie e personaggi sotto il cielo d'estate". Tre Notturni il 3, il 10 ed il 17 luglio porteranno a Reggio nomi importanti del mondo scientifico, dello spettacolo e istituzionali per delle grandi serate a tema».

red.rc

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEI MARI TIRRENO MERIDIONALE E IONIO

Esito di gara - CIG 8978409C39 - CUP F57H21004190005

SEZIONE I: Autorità Di Sistema Portuale Dei Mari Tirreno Meridionale E Ionio. SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: Lavori di adeguamento strutturale per l'ricarmento della palancola della palmerlaggiata e banchine nel tratto C - Importo complessivo dell'Appalto: € 2.630.196,71 di cui € 21.318,50 di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016. Criterio di Aggiudicazione: Aggiudicazione dell'appalto avverrà con criterio da ribadire a cura, mediante procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a norma dell'art. 95, comma 2 e 3, del Dlgs. n. 50 del 2016 e successive modifiche ed integrazioni. SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE: Imprese partecipanti n. 3 - Imprese escluse: n.2 - Imprese ammesse: n. 1. Impresa aggiudicataria: CONSORZIO STABILE INFRATECH SCARL - P.IVA/C.F.: 03258190630 Via Michele Amari, 9 Sant'Agata di Militello (ME) - CAP 98076 - Importo Esecutivo: DOSTRUZIONI BRUNO TEDDORO S.P.A. C.F. E P.IVA 02958910635 - FRANCO GIUSEPPE S.r.l. C.F. E P.IVA 01290430845, Punteggio Totalizzato: 74,49 punti di cui 46,46 pti per l'offerta tecnica e 28 punti per l'offerta economica/tempo. Ribasso offerto: 3,00%. Importo complessivo di aggiudicazione: € 2.441.371,79 oltre € 21.318,50 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Tempi totali di esecuzione offerti 150 giorni su 210 stimati (60 giorni a lotti). Il bando e gli altri documenti di gara sono disponibili sul sito internet: https://app.albofornitori.it/alboeprocurement/alboeprocurement_portlet/bandi/ultimi. SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Procedura espletata tramite Piattaforma Maticmarket - https://app.albofornitori.it/alboeprocurement/alboeprocurement_portlet/bandi/ultimi

Il responsabile del procedimento - Ing. Maria Carmela De Maria